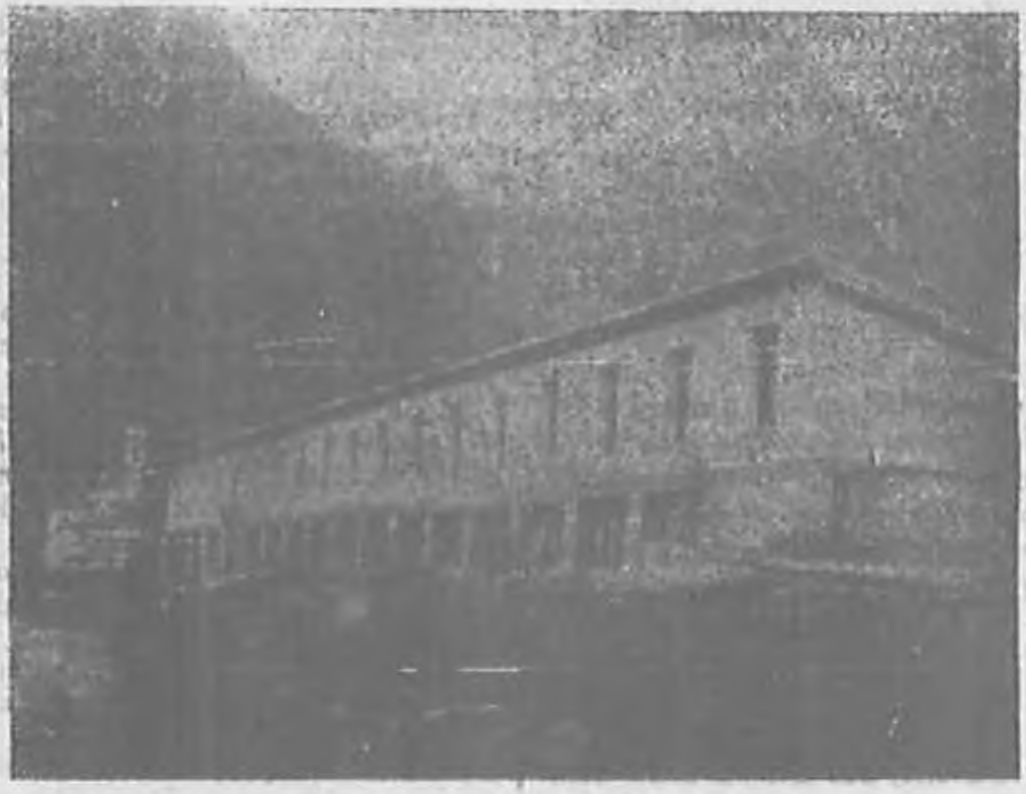
Una visita alla Casa di Vacanza a Sonogno



Ottima decisione è stata quella della costruzione di una casa di vacanza per ragazzi e ragazze, nell'ameno villaggio di Sonogno, (909 m. s. mare), ultimo della Verzasca, situato in un ampio pianoro, all'imboccatura delle valli Redorta e Vigornesso.

L'idea della «Colonia Climatica di Sonogno» è partita dalla mente dinamica del M. R. Don Giovanni Guggia, Prevosto di Pazzalino, che già nel 1930 condusse un forte gruppo di ragazzi della Parrocchia a ristorarsi, nei mesi estivi, nelle aure balsamiche dell'idillica regione, dove abbondano abeti, larici e pini.

Per la vigilanza e la cura dei ragazzi furono chiamate le Revde Suore di Ingenbohl, e siccome la colonia aumentava sempre più, si pensò di concretare meglio l'idea, dando origine a una costruzione solida che meglio rispondesse allo scopo. Fu così che il M. R. D. Guggia, in unione alla Casa Madre delle Suore di Ingenbohl studiò il problema della costruzione che fu risolto con il progetto dell'Arch. Ferrini di Frasco.

Dobbiamo fare rilevare il volonteroso sacrificio della buona popolazione di Sonogno, che volontieri acconsentì alla vendita, a modico prezzo, dei diversi appezzamenti di terreno, dove doveva sorgere la bella colonia che oggi è una realtà e che si appresta a ricevere tanti cari ragazzi (dai primi di luglio a metà agosto, per cedere poi il posto ad altrettante ragazze che vi rimarranno fino a metà settembre).

Una minuziosa visita all'imponente e moni, presso un limpido ruscello, dalle acque fresche, dove si inizia la valle Vigornesso (un comodo sentiero permette di raggiungere, dopo un'ora circa di cammino il tanto caro Oratorio di S. Teresa del Bambino Gesù).

Un bel porticato, adibito ad atrio, permette la ricreazione alla colonia in caso di pioggia.

Vediamo la portineria, dove trovasi il telefono. Abbiamo poi subito tre grandi refettori, provvisti da ampie finestre, dove aria e luce entrano a profusione. Segue la devota Cappella dedicata a S. Teresa, che prossimamente riceverà la benedizione di S. E. Mons. Vescovo.

Visitiamo poi la bella cucina, il ripostiglio, la lavanderia, la cantina ecc., nonchè la Direzione, la camera per il Cappellano e alcune camerette per le Suore.

Nel piano superiore, al quale si accede mediante due comode scale, trovansi quattro magnifici dormitori, decorati sobriamente, poichè la semplicità è la caratteristica della Colonia di vacanza.

Dalla cortese guida sappiamo che nulla si è tralasciato per rendere piacevole il soggiorno ai cari ospiti. Infatti l'orario della casa è stato convenientemente studiato, in modo da occupare per bene le lunghe giornate estive, sia per il riposo, la ricreazione, la passeggiata, (perfino un pochino di studio specialmente per coloro che dovranno subire esami di riparazione al principio del nuovo anno scolastico). Il servizio religioso è pure curato dal Cappellano della Colonia e dal Parroco locale.

Una minuziosa visita all'imponente e moderno edificio ci ha persuasi della larghezza di vedute degli iniziatori, della solida costruzione e della praticità della distribuzione dei vari locali, studiati fin nei minimi particolari.

Basterà dire che il fabbricato occupa un'area di mq. 640, mentre il terreno annesso, servente come cortile di ricreazione, giardino, orto ecc., raggiunge una superficie di qualche migliaio di mq. Se poi a tutto questo si aggiunge il terreno dei prati circostanti, di proprietà del Patriziato, che circonda di simpatia, come del resto tutta la popolazione, la garrula schiera dei ragazzi, dobbiamo conchiudere che non si poteva ideare di meglio in rapporto a colonia climatica.

Tralasciamo pure di enumerare le magnifiche passeggiate offerte dalla regione, passeggiate che hanno la loro importanza quale necessario sollievo. Vogliamo invece dire della casa che si presenta semplice e moderna, a due pia-

La colonia potrà offrire posto a ben 200 ospiti dai 3 ai 14 anni. Modicissima è stata fissata la retta (fr. 1.50 - 2) al giorno e ciò al preciso scopo di permettere a tutti di potér approfittare di quest'opera sociale.

Inutile aggiungere che sono a disposizione dei villeggianti i bagni, gabinetti moderni, acqua corrente, luce elettrica, radio, sale di lettura ecc., ecc.

I genitori potranno affidare con la massima fiducia i loro ragazzi alle Rev.de Suore di S. Eugenio di Locarno, sicure che le stesse eminenti educatrici, faranno del loro meglio per restituire alle famiglie ragazzi e bambine, alla fine delle vacanze estive, migliorati nel corpo e nello spirito.

Auguriamoci che questa coraggiosa opera sociale, che costa tante cure e sacrifici agli organizzatori, sia coronata dal migliore successo.

Luigi Domini.